Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di

ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTA la Direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 febbraio 2022, concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria del processo di riorganizzazione del Ministero;

VISTO il D.P.R. del 12 aprile 2024, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Vincenzo Caridi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche attive del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 aprile 2024;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 Dicembre 2024, registrati dalla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2025 al n. 85, con il quale è stato conferito al dott. Massimo Temussi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;

VISTO il Decreto Direttoriale numero 272 del 13 Giugno 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 17 Luglio 2025 al n. 890, concernente il conferimento alla Dott.ssa Antonella De Biase dell'incarico della titolarità della Divisione I della Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;

VISTO il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, art. 4, con il quale è stata istituita l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l'articolo 3, il quale prevede, tra l'altro, l'attribuzione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle funzioni svolte dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, "a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri" di riorganizzazione

del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché la soppressione della stessa ANPAL "a decorrere dalla medesima data";

VISTO in particolare l'articolo 3, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, che prevede:

- al comma 1, che "*le funzioni dell'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (ANPAL), come disciplinate dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e da ogni altra previsione di legge, sono attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, recante il regolamento di organizzazione del medesimo Ministero, … e, conseguentemente, a decorrere dalla medesima data, l'ANPAL è soppressa";*
- al comma 2, tra l'altro, che "*il Ministero del lavoro e delle politiche sociali subentra nella titolarità di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, dell'ANPAL e le risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Agenzia soppressa sono trasferite al medesimo Ministero*";

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 83 del 27 febbraio 2025 di determinazione a contrarre e di indizione di una procedura negoziata con unico fornitore per l'affidamento di "Servizi analoghi al "Servizio integrato di supporto tecnico-legale, tecnico-gestionale e formative nell'ambito dei Programmi Operativi UE e Nazionali a titolarità della Direzione Generale dellepolitiche attive del lavoro dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione del Ministero del lavoro", CIG B61B27D076, per un importo massimo di € 372.937,50 (così determinato negli atti della procedura contestualmente approvati, in applicazione delle tariffe pattuite per il primo contratto) oltre IVA ed altri oneri di legge, con il predetto Studio Associato Bersani Manna;

VISTO il contratto per l'affidamento del "Servizio integrato di supporto tecnico-legale, tecnico-gestionale e formativo nell'ambito dei Programmi Operativi UE e Nazionali a titolarità della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione del Ministero del lavoro" - CIG B61B27D076 - CUP I89B24000240006 stipulato in data 7 Maggio 2025 con lo Studio Associato Bersani Manna, con sede in Roma, Via Paolo Emilio 34, P.IVA 13597501009, per un importo di € 372.937,50 (trecentosettanduemilanovecentotrentasette/50) oltre IVA ed altri oneri di legge, trasmesso all'Amministrazione, mezzo Pec, in data 7 Maggio 2025, protocollato al n. 9226 in data 8 Maggio 2025 e registrato, in pari data, al n. 9231 con decorrenza dal 16 maggio 2025 al 15 agosto 2027;

VISTO il decreto direttoriale n. 219 del 09.05.2025 di approvazione del contratto sopra citato;

CONSIDERATO che, in quanto il suddetto nuovo affidamento trae diretta causa dalla procedura di gara all'esito della quale è stato affidato il contratto originario (CIG 9331318F33), indetta nel vigore del D.Lgs. n. 50 del 2016, essendo nella stessa tale nuovo affidamento previsto e disciplinato, lo stesso resta assoggettato alla disciplina del suddetto previgente Codice dei contratti (ed in particolare all'art. 63, comma 5, citato negli atti di gara, giusta la disposizione di cui all'art. 226, comma 2, lettera a) del nuovo Codice dei contratti (D.Lgs.n. 36/2023), secondo cui le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso, (intendendosi per questi ultimi le procedure e i contratti per i quali I bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il nuovo Codice ha acquistato efficacia, come appunto il bando da cui deriva il contratto in corso);

CONSIDERATO, per quanto possa occorrere, che a corrispondente conclusione si perviene anche sulla base di quanto analogamente espresso nel Comunicato del Presidente dell'ANAC dell'11 maggio del 2016, punto 1, avente ad oggetto l'entrata in vigore delle disposizioni poste con il D.Lgs. n. 50 del 2016;

VISTO l'articolo 102 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che prevede che le attività espletate in esecuzione dei contratti stipulati dalle Pubbliche Amministrazioni devono essere sottoposte a regolare verifica da parte dell'Amministrazione, nonché il Decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, da adottare ai sensi del successivo articolo 111, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale sono disciplinate le modalità di svolgimento della verifica di conformità in corso di esecuzione e finale, la relativa tempistica, nonché i casi in cui il direttore dell'esecuzione può essere incaricato della verifica di conformità;

RITENUTO, pertanto, necessario costituire una Commissione di indirizzo e verifica (CIV) per lo svolgimento dell'accertamento di cui sopra relativamente al suddetto contratto;

Tanto premesso,

DECRETA

Articolo 1

Per l'espletamento dei compiti di verifica e controllo delle attività previste nell'ambito del contratto per l'affidamento del "Servizio integrato di supporto tecnico-legale, tecnico-

gestionale e formativo nell'ambito dei Programmi Operativi UE e Nazionali a titolarità della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione del Ministero del lavoro" - CIG B61B27D076 - CUP I89B24000240006 in premesse individuato, è costituita la seguente Commissione:

- Presidente Montera Mariannita
- Componente Clementina Carosis
- Componente con funzioni di segreteria Cascini Serena

Articolo 2

Il presente decreto vale anche come ordine di servizio per i dipendenti di cui all'art 1 e rispetto allo svolgimento delle attività sopra individuate.

Articolo 3

Di precisare che l'incarico è svolto senza compensi aggiuntivi, rientrando nelle ordinarie funzioni del personale individuato e che il presente decreto non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Amministrazione.

Articolo 4

Di trasmettere il presente decreto ai membri della Commissione ed agli uffici competenti per gli adempimenti di competenza.

Siglato il Dirigente
Antonella De Biase

Il DIRETTORE GENERALE
Massimo Temussi

(*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale")*



Firmato digitalmente
da TEMUSSI MASSIMO
C=IT
O=MINISTERO DEL
LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI